

COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di TRENTO

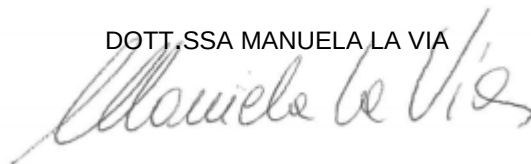
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MANUELA LA VIA



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Brentonico

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 05.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Brentonico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riva del Garda TN, lì 05 giugno 2020

L'organo di revisione
Dott.ssa Manuela La Via

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott. Maunela La Via **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 01.10.2014 e riconfermata con delibera consiliare n. 51 del 05.09.2017

- ◆ ricevuta in data 29.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 29.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 approvato con delibera consiliare 20 del 21.03.2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 14.02.2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	20
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	11

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Brentonico registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..4002_abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 (quest'ultima fattispecie non verificatasi);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di

- disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 463.904,56	€ 474.183,73	-€ 10.279,17	97,83%	
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 463.904,56	€ 474.183,73	-€ 10.279,17	97,83%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 731.377,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 731.377,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 654.042,59	€ 724.933,16	€ 731.377,14
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		724.933,16			€ 724.933,16
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.661.393,98	€ 1.461.065,01	€ 2.213.080,16	€ 3.674.145,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 972.255,27	€ 322.048,50	€ 340.850,43	€ 662.898,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ 181.129,42	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.183.612,56	€ 356.285,65	€ 794.048,19	€ 1.150.333,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.817.261,81	€ 2.139.399,16	€ 3.347.978,78	€ 5.487.377,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ 181.129,42	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.740.628,90	€ 2.799.758,24	€ 2.220.995,86	€ 5.020.754,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 223.200,00	€ 223.021,83	€ -	€ 223.021,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 181.129,42	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.963.828,90	€ 3.022.780,07	€ 2.220.995,86	€ 5.243.775,93
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 146.567,09	-€ 883.380,91	€ 1.126.982,92	€ 243.602,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 90.245,89	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 236.812,98	-€ 883.380,91	€ 1.126.982,92	€ 243.602,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.023.030,47	€ 158.933,33	€ 924.523,96	€ 1.083.457,29
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 90.245,89	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.113.276,36	€ 158.933,33	€ 924.523,96	€ 1.083.457,29
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.113.276,36	€ 158.933,33	€ 924.523,96	€ 1.083.457,29
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.082.766,69	€ 913.975,26	€ 501.532,36	€ 1.415.507,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 3.100,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.085.866,69	€ 913.975,26	€ 503.532,36	€ 1.417.507,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.085.866,69	€ 913.975,26	€ 503.532,36	€ 1.417.507,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.027.409,67	-€ 755.041,93	€ 420.991,60	-€ 334.050,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.000.000,00	€ 471.938,83	€ -	€ 471.938,83
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.000.000,00	€ 471.938,83	€ -	€ 471.938,83
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.040.000,00	€ 911.958,53	€ 9.944,75	€ 921.903,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.040.000,00	€ 749.097,15	€ 75.913,83	€ 825.010,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.515.529,85	-€ 1.475.561,46	€ 1.482.005,44	€ 731.377,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.211.607,77 l'utilizzo massimo giornaliero è stato pari ad euro 141.752,55, l'utilizzo si è concentrato nel mese di maggio.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **2.528.861,12**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 446.131,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 446.131,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	479.290,37
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	33.159,37
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	446.131,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	446.131,00
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	446.131,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2019	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.918.913,54	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.377.737,72	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.832.860,89	
SALDO FPV	-€ 1.455.123,17	
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 303.442,44	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 117.589,64	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 185.852,80	
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.918.913,54	
SALDO FPV	-€ 1.455.123,17	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 185.852,80	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 15.500,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.235.423,55	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.528.861,12	

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.275.300,00	€ 3.249.815,27	€ 1.461.065,01	44,9584019
Titolo II	€ 977.064,03	€ 802.757,66	€ 322.048,50	40,11777353
Titolo III	€ 1.222.410,14	€ 1.003.539,75	€ 356.285,65	35,50289363
Titolo IV	€ 4.220.526,13	€ 3.298.936,69	€ 158.933,33	4,817713856
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	105.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.056.112,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.423.281,53
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	100.191,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.021,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		181.129,42
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		414.617,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	15.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.738,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		343.378,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.159,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		310.219,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		310.219,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.272.737,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.298.936,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	86.738,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.789.832,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.732.668,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		135.911,76
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		135.911,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		135.911,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		479.290,37
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	33.159,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		446.131,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		343.378,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	33.159,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		294.719,24

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
7196 FONDO CONTENZIOSO		40.000,00				40.000,00
						-
Totale Fondo contenzioso		40.000,00	-	-	-	40.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
5660 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		817.960,91	- 72.644,57			745.316,34
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		817.960,91	- 72.644,57	-	-	745.316,34
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		-	-	-	-	-
Totale		857.960,91	- 72.644,57	-	-	785.316,34

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non re impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) -(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1	AVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE - VINCOLATO	770	QUOTA INVESTIMENTO FINANZIATA CON AVANZO RACCATTATI ENTI CONCORDANDO	26.281,28								26.281,28
180	ENTRATE USCIVENTO	530	SPESA URB CIVICO				80.222,42	80.039,42		182,00	200,32	-2.081,28
239	CANONE CONCESSIONE TOMBE CRISTIANE E LOCULI OSARI	9309	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVITERE E CAMPI DI SEPOLCRA				8.000,00	7.999,94		72,06		
280	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE (M. 801 LP. 22/03/04 art.4)		SPESA IN CONTO CAPITALE VINCOLATE DA CONTRIBUTO DI CONCESSIONE				29.304,7	28.261,57				
285	SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA		SPESA IN CONTO CAPITALE VINCOLATE DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA				30.976,09	3.644,20		27.331,89		
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				26281,28		154398,9	119652,31	34540,28	7512,09		206,31	18975,5
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
000	CONTRIBUTI PER RECUPERO AMBIENTALE ENERGETICO (M. 31/04/2010 art.1)	0300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLUMINAZIONE PUBBLICA				80.000,00	74.000,00		42.000,00		
000	CONTRIBUTI PER RECUPERO AMBIENTALE ENERGETICO (M. 31/04/2010 art.1)	0300	MANUTENZIONE DI AERIALI TAVOLA STRADA COMUNALE				50.000,00	49.000,00		50.000,00		
0 01	CONTRIBUTI A. 1030 MA. URBOSIDA	9300	LAVORI DI SOMMA URBOSIDA				30.000,00	30.000,00				
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				4.000,00	4.000,00		4.000,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	TRASFERIMENTI AD ENTI ADERENTI RETI DELLE RISERVE				22.400,00	22.400,00				
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				83.987,00	83.987,00		83.987,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RECHERCA PROFESSIONALI NELLA AMBITO DELLE RETI DELLE RISERVE				74,40	74,40		74,40		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NELLA AMBITO DELLE RETI DELLE RISERVE				23,00	23,00		23,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	TRASFERIMENTI AD ENTI ADERENTI RETI DELLE RISERVE				7.250,00	7.250,00				
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				83.987,00	83.987,00		83.987,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				29.000,00	29.000,00		29.000,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				100.000,00	100.000,00		100.000,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				30.400,00	30.400,00		30.400,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				80.000,00	80.000,00		80.000,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				4.000,00	4.000,00		4.000,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				83.987,00	83.987,00		83.987,00		
0 05	CONTRIBUTI RETI DELLE RISERVE LP. 30/07/01 art. 64	9300	RETI DELLE RISERVE SPESA DI INVESTIMENTO				83.987,00	83.987,00		83.987,00		
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		1965241,07	357922,59	1607318,48	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
40	ENTRATE UNA TANDEM	97	SPESA UNA TANDEM				306.580,9	273627,84		2703,06	32.953,06	53972,4
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				0		306580,9	273627,84	0	2703,06		32953,06	53972,4
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				26281,28	0	2426220,87	751202,74	1641858,76	34527,91		33159,37	24912,74
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))										0		0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											206,31	38.975,5
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)										0		0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)										0		0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											32.953,06	5.937,2
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)										0		0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)										33.159,37		24.912,74

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 114.800,00	€ 105.000,00	€ 100.191,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 114.800,00	€ 105.000,00	€ 100.191,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.201.424,86	€ 1.272.737,72	€ 2.732.668,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 482.500,00	€ 506.546,73	€ 2.206.131,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 718.924,86	€ 766.190,99	€ 526.537,90

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.528.861,12, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				724.933,16
RISCOSSIONI	(+)	4.282.447,49	3.682.229,85	7.964.677,34
PAGAMENTI	(-)	2.800.442,05	5.157.791,31	7.958.233,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			731.377,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			731.377,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.205.152,19	6.069.981,87	8.275.134,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	969.282,32	2.675.506,87	3.644.789,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.191,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.732.668,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			2.528.861,12

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.782.091,74	€ 2.250.923,55	€ 2.528.861,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 610.575,80	€ 857.960,91	€ 785.316,34
Parte vincolata (C)	€ 104.091,38	€ 26.281,28	€ 24.912,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 84.871,66	€ 99.079,43	€ 122.152,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 982.552,90	€ 1.267.601,93	€ 1.596.479,67

(Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.)

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., non sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: non ricorre la fattispecie

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 15.500,00	€ 15.500,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

In base all'Art. 187 co. 2., la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Secondo l'Art.187 3-bi., l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 23.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 23.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.791.042,12	€ 4.282.447,49	€ 2.205.152,19	-€ 303.442,44
Residui passivi	€ 3.887.314,01	€ 2.800.442,05	€ 969.282,32	-€ 117.589,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 156.151,05	€ 110.707,43
Gestione corrente vincolata	€ 34.537,01	€ 9,10
Gestione in conto capitale vincolata	€ 112.754,38	€ 6.870,03
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3,08
MINORI RESIDUI	€ 303.442,44	€ 117.589,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.834,78	€ 1.419.766,20	€ 55.728,86	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.834,78	€ 1.364.037,34		
	Percentuale di riscossione					100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 52.755,34	€ 52.950,87	€ 31.396,14	€ 56.951,81	€ 617.005,38	€ 513.268,00	€ 789.997,93	€ 136.465,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.656,01	€ 1.182,33	€ 1.214,23	€ 3.787,75	€ 525.467,43	€ 21,86		
	Percentuale di riscossione	5%	2%	4%	7%	85%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 1.855,00	€ 1.855,00	€ 28,00	€ 27.986,27	€ 120.845,81	€ 67.847,77	€ 22.366,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.865,28	€ 78.857,03		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	0%	21%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 24.798,36	€ 37,89	€ -	€ 273.088,45	€ 234.724,54	€ 263.578,68	€ 291.131,71	€ 86.761,97
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 174,00	€ 37,89	€ -	€ 273.088,45	€ 228.615,24	€ 3.180,63		
	Percentuale di riscossione	1%	100%	#DIV/0!	100%	97%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 70.565,30	€ 29.515,78	€ 31.567,32	€ 224.138,51	€ 216.002,93	€ 210.000,00	€ 583.123,51	€ 292.069,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.541,87	€ 1.816,50	€ 1.840,66	€ 157.935,29	€ 34.532,01	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	6%	6%	70%	16%			

N.B. Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono stati riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.

- Nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. Non è stato effettuato lo stralcio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

***N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 745.316,34

L'Organo di revisione verifica l'esistenza dell'attestazione di congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti per i quali vi è ad oggi oggettiva difficoltà all'incasso, per euro 32.913,01;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.000,00. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 40.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ne ritiene la congruità

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali,

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	875.175,02	1.612.319,87	737.144,85
203	Contributi agli investimenti	245.422,33	166.577,92	- 78.844,41
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		10.934,68	10.934,68
	TOTALE			669.235,12

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.344.379,11	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 458.294,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.043.741,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.846.415,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 484.641,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.331,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	€ 483.309,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 1.331,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,75%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 288.870,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 41.892,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 246.977,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 372.088,86	€ 330.572,92	€ 288.870,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 41.515,94	€ 41.702,77	€ 41.892,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 330.572,92	€ 288.870,15	€ 246.977,74
Nr. Abitanti al 31/12	4.006,00	4.002,00	4.009,00
Debito medio per abitante	82,52	72,18	61,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.708,24	€ 1.521,41	€ 1.331,77
Quota capitale	€ 41.515,94	€ 41.702,77	€ 41.892,41
Totale fine anno	€ 43.224,18	€ 43.224,18	€ 43.224,18

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata: non ricorre la fattispecie.

Concessione di garanzie e rilascio prestiti

Non sono state rilasciate garanzie né prestiti a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 479.290,37
- W2* (equilibrio di bilancio): € 446.131,00
- W3* (equilibrio complessivo): € 446.131,00

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 79.811,89	€ 55.112,50	€ 23.226,89	€ 21.634,51
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 12.773,82	€ 7.336,69	€ 38.151,11	€ 49.901,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 92.585,71	€ 62.449,19	€ 61.378,01	€ 71.535,61

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 209.941,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.306,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.706,40	
Residui al 31/12/2019	€ 155.929,18	74,27%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 155.929,18	
FCDE al 31/12/2019	€ 141.394,38	90,68%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 40.834,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 40.834,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 55.728,86	
Residui totali	€ 55.728,86	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 724.958,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 530.469,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 19.604,84	
Residui al 31/12/2019	€ 174.883,92	24,12%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 174.883,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 107.347,98	61,38%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 59.438,53	€ 55.161,88	€ 28.191,97
Riscossione	€ 59.438,53	€ 55.161,88	€ 28.191,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il comune di Brentonico fa parte della gestione associata polizia urbana Mori Brentonico Val di Gresta. Gli incassi vengono gestiti dal comune di Mori Capofila. Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ 2.159,63	€ 3.328,85
quota destinata al comune di Brentonico per finanziare la segnaletica	€ -	€ 719,88	€ 1.109,61
%riscossione	#DIV/0!	33,33	33,33

derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che, poiché l'ente non è titolare di tale entrata, l'ente titolare (Comune di Mori) abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	31.724,27	
Residui riscossi nel 2019	€	5.865,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	25.858,99	81,51%
Residui della competenza			
Residui totali	€	25.858,99	
FCDE al 31/12/2019	€	22.366,62	86,49%

In merito si osserva che il residuo da incassare riguarda il mancato pagamento di un affitto di un'area in cui è stata posizionata un'antenna telefonica da parte di un gestore per il quale è in atto procedura coattiva.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.118.821,62	€ 1.052.329,35	-66.492,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 82.657,36	€ 91.694,24	9.036,88
103	acquisto beni e servizi	€ 2.753.710,43	€ 2.712.206,31	-41.504,12
104	trasferimenti correnti	€ 322.269,70	€ 511.636,22	189.366,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.521,41	€ 1.396,95	-124,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.533,52	€ 11.284,54	751,02
110	altre spese correnti	€ 32.946,75	€ 42.733,92	9.787,17
TOTALE		€ 4.322.460,79	€ 4.423.281,53	100.820,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato i limiti previsti dal protocollo di intesa per l'esercizio 2019

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si procede al monitoraggio della spesa:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	1.586.263,40

Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	-	31.477,70
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)		1.554.785,70
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	-	1.200,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2018	(=)		1.553.585,70

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1) al netto del personale comandato, del personale ex Eti del TFR e delle voci di spesa non ricomprese nella ex funzione 1 (elenco presente agli atti)	(+)	1.640.278,95
Integrazioni spese presenti nella ex funzione 1 ed ora non presenti nella missione 1 (premio di risultato malghe)	(+)	16.743,00
Rettifica pagamenti missione 1 per quota personale biblioteca non ricompresa nella ex funzione 1 ed attualmente inserite nell'area servizi alla persona nella missione 1	(-)	129.061,40
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.513.555,83
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)	
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		1.553.585,70
SALDO		40.029,87

Le rettifiche operate riguardano l'inserimento nel saldo 2019 dei premi di risultato malghe, e vengono nettizzati gli oneri del personale biblioteca (attualmente ricompresi nel costo del personale area servizi alla persona), oneri che nel 2012 non facevano parte della funzione 1.

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore:

non ravvisa gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'organo di revisione attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, :
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione.
- che l'analisi e valutazione sull'esistenza di attività e passività potenziali hanno dato esito negativo;
- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente contenuto all'interno dei parametri, l'esigua incidenza degli oneri finanziari;
- la corretta gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche, in rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, l'averidicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni in termini di trasparenza;
- l'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento del sistema di controllo interno.
- Il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MANUELA LA VIA

